

WWF

Legambiente

Italia Nostra

Trieste-Udine, 19 luglio 2013

Al Ministro per lo sviluppo economico

al Ministro dell'ambiente e per la tutela del territorio e del mare

al Ministro per i beni e le attività culturali

e p.c. alla DG Energia della Commissione Europea

alla DG Ambiente della Commissione Europea

alla Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

LORO SEDI

Oggetto: terminale di rigassificazione del GNL proposto da GasNatural nel Porto di Trieste, loc. Zaule.

Le scriventi associazioni allegano alla presente 3.092 firme di cittadini, che hanno espresso la propria opposizione al progetto del terminale di rigassificazione del GNL proposto da GasNatural nel Porto di Trieste, in località Zaule.

Le ragioni di tale opposizione sono legate ai pesanti impatti negativi che la realizzazione e l'operatività di tale impianto, comporterebbe sia sull'ambiente, sia sulla sicurezza della popolazione, sia sui traffici portuali attuali e futuri (in particolare quelli alla base delle ipotesi di sviluppo contenute nel Piano Regolatore del Porto di Trieste, in corso di approvazione).

I suddetti impatti non sono tuttavia stati valutati con adeguato approfondimento nella procedura VIA conclusa dal decreto n. 808 del 17 luglio 2009, il quale è anzi viziato da numerose gravi illegittimità, elencate nelle motivazioni dei vari ricorsi – contro il decreto stesso - pendenti presso il TAR del Lazio.

Anche i successivi procedimenti autorizzatori, concernenti il progetto del terminale GNL di Zaule, risultano viziati da varie illegittimità: in particolare la procedura per il rilascio dell'AIA, di competenza regionale.

E' in corso, altresì, presso la DG Energia della Commissione Europea, il tentativo di inserire il progetto del terminale GNL di Zaule nell'elenco dei PCIs (infrastrutture energetiche di preminente interesse comunitario), sulla base di un procedimento caratterizzato da insufficiente trasparenza e partecipazione dei vari stakeholders.

Le scriventi associazioni hanno ripetutamente segnalato (v. link sottostante)

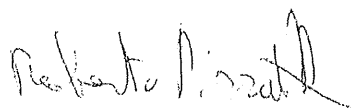
<http://regionali.wwf.it/UserFiles/File/AltriSitiWWF/Friuli%20Venezia%20Giulia/2012.12.20%20richiesta%20azzzeramento%20procedure%20origassificatore.pdf>

ai Ministeri in indirizzo, l'opportunità di annullare – ex art. 21 nonies, L. 241/1990 e s.m.i. - il citato decreto VIA 808/2009 ed hanno altresì chiesto che il progetto in questione sia cancellato dall'elenco dei PCIs, per la serie di ragioni sopra riassunte ed ampiamente illustrate nei documenti prodotti a partire dal 2006 (v. link sottostante).

<http://regionali.wwf.it/client/regionali.aspx?content=0&root=7003>

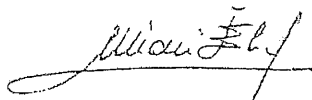
Forti del sostegno delle firme allegate, si ribadiscono pertanto tali richieste, restando disponibili ad eventuali incontri di approfondimento che risultassero necessari.

Si coglie altresì l'occasione di ricordare l'opposizione al progetto dichiarata – con numerosi atti deliberativi e prese di posizione pubbliche – da tutti gli enti locali interessati: Comuni di Trieste, Muggia e S. Dorligo della Valle, Provincia di Trieste, Regione Friuli Venezia Giulia e Autorità Portuale di Trieste.



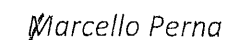
Roberto Pizzutti

Presidente WWF Friuli Venezia Giulia

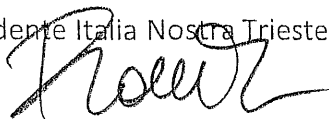


Elia Mioni

Presidente Legambiente Fvg Onlus



Presidente Italia Nostra Trieste



Allegato (inviato in originale al Ministro per lo Sviluppo Economico):

petizione promossa da WWF, Legambiente e Italia Nostra, sottoscritta da 3.092 firme di cittadini

Recapiti:

WWF FVG – via Rittmeyer 6, 34132 Trieste – friuliveneziagiulia@wwf.it

Legambiente FVG – via G. Leopardi 118, 33100 Udine – info@legambientefvg.it

Italia Nostra Trieste - via del Sale 4/b, 34121 Trieste – trieste@italianostra.org